ALLEGATO "A" AL N. 56975 DI FASCICOLO

S T A T U T O

DELL'ASSOCIAZIONE

"AMICI DELL'ORTO BOTANICO DI TORINO"

Articolo 1 - DENOMINAZIONE

E' costituita una Associazione denominata

"AMICI DELL'ORTO BOTANICO DI TORINO".

Articolo 2 - SCOPI

L'Associazione non ha scopo di lucro ed opera nell'ambito territoriale della Regione Piemonte alla quale potrà chiedere il riconoscimento legale.

L'Associazione ha lo scopo di contribuire al finanziamento delle attività promosse dal Dipartimento di Biologia Vegetale, del quale l'Orto Botanico è parte integrante, e di cementare lo spirito di colleganza tra i soci.

Essa inoltre potrà:

a) - organizzare conferenze e manifestazioni di interesse culturale;

b) - allacciare relazioni con altri enti ed organismi italiani e stranieri aventi scopi analoghi od affini e collaborare ad iniziative di singoli e di associazioni pubbliche e private, che tendano a raggiungere gli obiettivi sopra indicati;

c) - promuovere finanziamenti, studi e documentazioni che in qualche modo possano aiutare attività dell'Orto Botanico e dei settori collegati, facenti parte del Dipartimento di Bio-

logia Vegetale.

Articolo 3 - DURATA

La durata della Associazione è a tempo indeterminato, salva diversa deliberazione dell'Assemblea.

Articolo 4 - SEDE

L'Associazione ha sede in Torino, viale P.A. Mattioli n. 25, presso il Dipartimento di Biologia Vegetale.

Articolo 5 - SOCI

Sono soci effettivi dell'Associazione le persone fisiche che, essendo interessate agli scopi dell'Associazione, presentino domanda di ammissione e siano dal Consiglio Direttivo ammessi.

Il Consiglio Direttivo, sentito il Comitato Scientifico, può conferire il titolo di socio onorario e di socio sostenitore a chi ne abbia acquisito il merito nei confronti dell'Orto Botanico.

Articolo 6 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- dalle quote annuali di tutti i soci;
- da contributi pubblici e privati;
- dai proventi delle iniziative dell'Associazione;
- dai beni che diverranno di proprietà direttamente o indirettamente dell'Associazione;
- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Articolo 7 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Articolo 8 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Sono organi dell'Associazione:

a) - l'Assemblea dei soci,

b) - il Presidente,

c) - il Vice Presidente,

d) - il Consiglio Direttivo,

e) - il Comitato Scientifico,

f) - il Segretario Tesoriere,

g) - i Revisori dei Conti.

E' prevista la nomina di cariche onorarie.

Articolo 9 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta all'anno, entro il mese di aprile, per approvare il conto consuntivo, nonchè per l'approvazione del bilancio preventivo e la nomina delle cariche sociali.

La convocazione avverrà mediante lettera semplice ai soci, in regola con il pagamento della quota sociale, da inviarsi almeno un mese prima della data in cui sarà tenuta l'Assemblea.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese in prima convocazione a maggioranza di voti con la presenza di almeno la metà degli associati.

In seconda convocazione, che potrà avvenire nella stessa

giornata, ma ad ora successiva della prima convocazione, la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e le modificazioni del presente statuto è necessario il voto favorevole di almeno la metà degli associati.

Articolo 10 - PRESIDENTE

Il Presidente ha la rappresentanza dell'Associazione nei confronti dei terzi, nei limiti dei poteri allo stesso attribuiti, e convoca il Consiglio Direttivo, il Comitato Scientifico e l'Assemblea dei soci.

Il Presidente, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, è nominato dal Consiglio Direttivo che lo sceglie fra i propri membri a maggioranza semplice dei componenti, dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Articolo 11 - VICE PRESIDENTE

Le funzioni del Presidente, in ogni caso di sua assenza od impedimento, sono esercitate dal Vice Presidente.

Il Vice Presidente è nominato secondo le modalità previste per la nomina del Presidente.

Articolo 12 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto dal Direttore del Dipartimento di Biologia Vegetale o suo delegato, quale Consigliere di diritto, e da un numero di componenti variabile da quattro a sei secondo la determinazione fatta dall'Assemblea.

Il Consiglio dura in carica tre anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Ai membri del Consiglio non spetterà alcuna remunerazione.

In caso di morte o dimissioni di un membro, il Consiglio Direttivo provvederà ad integrarsi mediante cooptazione ed il cooptato resterà in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo che lo ha nominato.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

1. gestire l'Associazione con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione;

2. approvare i programmi che il Comitato Scientifico gli sottopone;

3. determinare le quote associative;

4. predisporre il bilancio preventivo;

5. predisporre il conto consuntivo;

6. deliberare in merito alle domande di ammissione dei soci ordinari e procedere alla nomina di soci onorari e di soci sostenitori;

7. deliberare su tutti gli argomenti che gli verranno sottoposti dal Presidente.

Articolo 13 - <u>COMITATO SCIENTIFICO</u>

Il Consiglio Direttivo, su proposta del Direttore del Dipartimento di Biologia Vegetale che presiede di diritto il Consiglio Direttivo, designa quattro membri scelti fra persone di notoria capacità e scienza nel campo della biologia vege-

tale.

Compito del Comitato Scientifico è quello di determinare i programmi di attività e di proporre al Consiglio Direttivo la devoluzione delle somme a disposizione per specifiche attività coerenti con gli scopi dell'Associazione stessa, nonchè di assumere ogni e qualsiasi iniziativa in campo scientifico nell'ambito dello scopo dell'Associazione.

Articolo 14 - SEGRETARIO TESORIERE

Il Consiglio Direttivo (ove non vi abbia provveduto l'Assemblea) nomina all'interno dei suoi membri un Segretario Tesoriere con il compito della tenuta amministrativa e della contabilità dell'Associazione, nonchè della redazione e conservazione dei verbali d'Assemblea e di Consiglio.

Il Segretario Tesoriere ha il potere di eseguire tutte le opportune ed occorrenti operazioni bancarie, anche rilasciando deleghe e procure ad altri membri del Consiglio Direttivo, e di intrattenere rapporti con gli enti pubblici e privati e con Banche e Istituti di Credito.

Articolo 15 - REVISORI DEI CONTI

La gestione dell'Associazione è controllata da un Collegio di Revisori costituito da tre membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea.

I Revisori devono accertare la regolare tenuta della contabilità sociale, redigere una relazione ai bilanci annuali, accertare la consistenza di cassa e l'esistenza dei valori e

dei titoli di proprietà sociale e procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo.

I Revisori hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo ed alle Assemblee.

Articolo 16 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA

Qualsiasi controversia dovesse sorgere, anche per l'interpretazione del presente Statuto, tra l'Associazione ed i soci, ovvero tra i soci, dovrà essere devoluta alla determinazione inappellabile di un Collegio Arbitrale, formato da tre arbitri, amichevoli compositori, i quali giudicheranno "pro bono et aequo" senza formalità di procedura, salvo contraddittorio entro 60 (sessanta) giorni dalla nomina.

La loro decisione avrà effetto di accordo direttamente raggiunto tra le parti.

Gli arbitri sono nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo dai primi due o, in difetto di accordo, dal Presidente il quale nominerà anche l'arbitro per la parte che non vi avesse provveduto.

Nell'ipotesi in cui le parti contendenti fossero più di due, l'arbitro sarà unico e sarà designato, su richiesta della parte più diligente, dal Rettore dell'Universiità di Torino.

Articolo 17 - NORME FINALI

Per quanto non previsto dal presente Statuto si richiamano i

principi generali di diritto e le norme del Codice Civile in materia.

Visto per inserzione e deposito.

Torino, lì 6 marzo 1998

FIRMATI: Silvina DONVITO

Giovanni TOURNON

Augusto BIANCOTTI

Anna ALESINA

Adriana GARABELLO

Rosa Anna CARAMIELLO

Roberto MALARODA

Arturo CERUTI

Giovanna DAL VESCO

Franco MONTACCHINI

Daniele ROSENKRANTZ

Tommaso SACCO

Antonio Maria MAROCCO notaio

REGISTRATO A TORINO il 11 marzo 1998 al N. 4776

con Lire 250.000

Copia conforme all'originale firmato a norma di legge: impiega fogli N. quattro

Torino, lì 11 marzo 1998

MAROCCO ANTONIO MARIA DI GIOVANNI NOTAIO IN TORINO REPUBBLICA ITALIANA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale Autorizzazione Intendenza di Finanza di Torino, n. 2/6493-86 2° del 28-11-1983 per il Dott. A.M. MAROCCO